

In Regione ammettono che accoglienza è business, ma la pacchia sta per finire (Salvatore Deidda)

Date : 3 aprile 2018



Secondo l'[assessore regionale Filippo Spanu](#), tanti sardi lavorano grazie all'arrivo dei migranti nell'isola. Non è altro che l'ammissione di come per alcuni l'[accoglienza sia solo un business](#). Ma la pacchia sta per finire.

E' la nuova perla di un esponente della *Giunta di centrosinistra*. Finalmente, una chiara ammissione di quello che denunciavamo da tempo: il business per tante cooperative ed associazioni, alcune delle quali ben orientate politicamente. Un [business pagato con soldi pubblici](#), che ha raggiunto cifre esorbitanti, tanto da essere oggetto di forti critiche anche da parte della Corte dei conti.

Peraltro, le organizzazioni coinvolte nel settore dell'accoglienza non hanno alcun **obbligo di rendicontare le spese sostenute**, a differenza di quelle che si occupano dei problemi sociali degli italiani, e delle loro famiglie, minori inclusi. È evidente che se valessero le stesse regole per tutti coloro che ricevono e utilizzano fondi pubblici, i posti di lavoro creati sarebbero molti di più e più duraturi.

Non a caso si tratta di un **collega di Giunta di quell'assessore, Luigi Arru (Sanità)**, che vorrebbe [ripopolare la Sardegna coi migranti](#). Sono queste le **priorità di questo Esecutivo** e dei partiti che lo sostengono: **sostituire i sardi con un nuovo popolo** senza identità, senza passato e che quindi si accontenterà di meno diritti. Ma questi assessori possono stare tranquilli, nelle prossime settimane potrà

nascere un Governo che [porrà fine a questa folle politica sull'immigrazione](#) e la *Giunta Pigliaru* seguirà, a ruota, lo stesso destino del Governo dimissionario Gentiloni.

Salvatore Deidda - *Deputato di Fratelli d'Italia*

(admaioramedia.it)